



Sabato, 8 Novembre 2008

Castagnaro (VR)

Sala Consiliare - Ore 9-13

***Progetto “Laura Sperandio”: Attivazione del sistema Sportivo Pubblico
istituzionale in Italia***

CONFERENZA PUBBLICA

***Cancro e Attività Fisica Innovativa (E/t, Kcal
sessione, frequenza, fattori molecolari di
rischio e di protezione) nella Prevenzione
Primaria e oltre il Limite di Hayflick.***

J. Modenese, assessore allo sport

*Conference speakers: G. Bovo, P.E. di Prampero (Udine),
Susan D. Carter (Denver, USA)*

link: <http://www.aicr.org/site/DocServer/AnnConfPgm2008.pdf?docID=2201>

Iniziativa realizzata con il contributo della Regione del Veneto - Assessorato alle Politiche sociali,

Volontariato e Non Profit

**CAMPAGNA NAZIONALE PER L'IMPIEGO DELL'ATTIVITÀ
FISICA INNOVATIVA NELLA PREVENZIONE PRIMARIA E
NELLA TERAPIA DEL CANCRO**

**Castagnaro and the United States of America
against the fight of cancer: today, tomorrow
and forever**

Susan D. Carter, MD, is a cofounder and medical director of the Rocky Mountain Cancer Rehabilitation Institute. She is involved in all aspects of the Institute, providing leadership and professional expertise to students and faculty involved in clinical practice and research. Dr. Carter is a gynecological surgeon and operates a private practice in Greeley, Colorado. She is a fellow of the American College of Surgery and the American College of Obstetrics and Gynecology. She is an active member of the Cancer Committee at North Colorado Medical Center, director of the Regional Breast Cancer Center of Northern Colorado, and a member of the Colorado Cancer Coalition. Dr. Carter is involved in numerous American Cancer Society and Susan G. Komen Breast Cancer Foundation projects. She is a physician at the North Colorado Sportsmedicine Clinic and is one of the project directors for a breast cancer genetic research project. Dr. Carter received her medical degree from the University of Texas Medical Branch at Galveston. She completed an internship at Hermann Hospital/M.D. Anderson in Houston, Texas.

Pietro Enrico di Prampero

Nato a Udine, si è laureato in medicina nel 1964 presso l'Università di Milano, dove nell'Istituto di fisiologia umana, diretto da Rodolfo Margaria, ha iniziato la sua attività di ricercatore. Con Margaria ha collaborato fino al 1972, dedicandosi in modo particolare a problemi di energetica del lavoro muscolare e di locomozione umana. Dopo alcuni periodi di studio e di ricerca trascorsi in Germania (a Gottinga), in Canada (a Toronto) e negli USA (a Buffalo), dal 1979 al 1987 è stato Maître d'enseignement et de recherche presso il Dipartimento di fisiologia della facoltà di medicina dell'Università di Ginevra. È autore di oltre 120 pubblicazioni le quali sono apparse sulle principali riviste scientifiche internazionali e di un libro dedicato all'energetica della locomozione umana. Attualmente è professore ordinario di fisiologia presso il dipartimento di Scienze e Tecnologie Biomediche della facoltà di medicina dell'Università di Udine.

Ginetta Bovo

Dottore in Scienze Motorie, si occupa da diverso tempo dello studio relativo agli aspetti scientifici dell'esercizio fisico. Sulla base di questa attività, da qualche anno organizza, principalmente in collaborazione con il Comune di Castagnaro, manifestazioni scientifiche che hanno come obiettivo finale l'impiego dell'attività fisica innovativa nella prevenzione primaria e nella terapia di tutte le gravi malattie (cardiovascolari, Alzheimer, cancro, ipertensione arteriosa, diabete, osteoporosi, malattie neurodegenerative, ecc..). Nell'ambito della ricerca ufficiale internazionale ha organizzato un importantissimo evento cui hanno partecipato in qualità di relatori i maggiori scienziati della locomozione umana a livello mondiale (vedi programma del congresso internazionale "Le Nuove Frontiere dell'Esercizio Fisico: Ricerca Scientifica e Applicazioni", sponsorizzato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche). Ultimamente ha introdotto fra le sue attività anche una personale proposta di modifica dell'art. 32 della Costituzione in modo tale da mettere a disposizione di tutti i cittadini italiani una arma ulteriore nella prevenzione e nella lotta di tutte le gravi malattie (vedi quanto sotto riportato).

Art. 32 della Costituzione: proposta di modifica elaborata da Ginetta Bovo

(Luglio 2008)

La Repubblica promuove lo sviluppo della salute e contrasta l'evoluzione progressiva della malattia nell'universalità dei saperi messi in evidenza dalla ricerca scientifica ufficiale nazionale e internazionale (attività fisica innovativa o prescritta scientificamente, trattamenti sanitari, alimentari, ecc...) come fondamentale diritto dell'individuo (massima riduzione del rischio di sviluppo e/o progressione di malattia) e interesse della collettività (riduzione della spesa sanitaria, del numero di giornate di lavoro perse per malattia, aumento dell'efficienza e produttività nei luoghi di lavoro e del livello di ordine pubblico, ecc...) e garantisce cure gratuite agli indigenti.

Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona u